



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 32 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in particolare secondo cui le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, secondo cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna sta organizzando la mostra “Giulio II: Bologna prima e dopo Raffaello” che si terrà nella sala del Rinascimento della Pinacoteca Nazionale di Bologna, via Belle Arti n.56, dall’8 ottobre 2022 al 5 febbraio 2023 e che prevede l’esposizione di circa cinquanta opere;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATA la determina dirigenziale PIN-BO|26/05/2022|DETERMINA 44, con la quale si è provveduto ad affidare all'Arch. Pierluigi Molteni, nato a Bologna, il 03.06.1959 - C.F. MLTPLG59H03A944S - Albo degli Architetti della Provincia di Bologna n. 2010 - la realizzazione del relativo progetto di allestimento ed il coordinamento di tutte le attività volte ad una corretta predisposizione dello stesso;

CONSIDERATO che, definito il progetto, la Scrivente Amministrazione necessita di allestire - e disallestire - gli ambienti in cui la citata mostra verrà svolta (di seguito "servizio") e che queste attività richiedono competenze, professionalità ed elevata esperienza, con particolare riferimento agli ambienti storico-artistici e museali;

CONSIDERATO che la Società Henoto S.p.a. | Sede Legale: via Tolomeo, 14/16 - 35028 Piove di Sacco (PD) - P.IVA e Cod. Fiscale 03275590283 | R.E.A. PD-297316 | ha maturato un'esperienza unica nel panorama nazionale per quanto riguarda la cura e l'allestimento di mostre, collaborando con i più prestigiosi musei italiani e risultando, pertanto, in possesso delle specifiche competenze artistiche/tecniche necessarie per fornire il servizio sopraindicato;

CONSIDERATA la necessità di avviare il servizio con urgenza visto l'imminente inizio della mostra;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTA la facoltà riconosciuta a questa Amministrazione dal precetto normativo su richiamato di procedere con affidamento diretto del servizio oggetto del presente atto;

CONSIDERATO che per il servizio come sopra descritto, non risultano attive convenzioni delle Centrali di Committenza CONSIP S.p.A. e Intercenter alle quali poter eventualmente aderire;

ATTESA la volontà di procedere con la modalità di acquisto consistente nella trattativa diretta con un Operatore Economico mediante la piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), allo scopo di ottenere il servizio in oggetto in considerazione del valore economico dell'appalto, ai sensi e nel rispetto delle sopracitate previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO l'art. 36 comma 6 ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, che prevede “...nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.”;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
- di quantificare il valore dell'affidamento complessivo in € 44.000,00 (€quarantaquattromila/00) iva esclusa, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, al netto del ribasso offerto da parte dell'operatore suddetto;
- di invitare a presentare una offerta la Società Henoto S.p.a. | Sede Legale: via Tolomeo, 14/16 - 35028 Piove di Sacco (PD) - P.IVA e Cod. Fiscale 03275590283, iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso dei requisiti di ordine generale richiesti;
- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, con l'affidamento diretto - ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108, in deroga all'articolo 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni - alla citata Società al netto dell'importo offerto – CIG 9364975DD6;
- di precisare che si procederà alla liquidazione delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il “**Responsabile Unico del Procedimento**” per il servizio della presente Determinazione, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 - Cap. 1.2.1.065 – Manifestazioni culturali.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

